

Chiesa Sinodale

La solitudine del papa che chiama i fedeli al giubileo della misericordia. Gli ultimi 'dietro le quinte' di un papato tanto amato Marco Politi può vantare una conoscenza profondissima di questo papato così affascinante: solo in pochi sono capaci, come lui, di scavare tanto a fondo nelle sue questioni più importanti. Francesco tra i lupi è una lettura fondamentale, imperdibile. Christiane Amanpour, CNN Un libro profetico... Politi, vaticanista di lunga esperienza, ricostruisce il conclave con passaggi talora inediti. Aldo Cazzullo Francesco tra i lupi delinea le possibili linee di conflitto che l'azione di Bergoglio ha creato. Contrasti dove i motivi dottrinali mascherano ragioni di potere e di controllo. Corrado Augias Il libro più approfondito, più documentato e più ricco di vera amicizia dedicato finora a Jorge Bergoglio. Furio Colombo In circa due anni Francesco ha rivoluzionato il ruolo del papato: ha rinunciato alla pompa imperiale, ha criticato le 'malattie' della curia e ripulito i conti oscuri dello Ior. Il papa argentino si rivolge a credenti e non credenti con un messaggio di fraternità evangelica. Invita i senzatetto in Vaticano, ammonisce i politici sui guasti della corruzione, mette in guardia i potenti del mondo dalle crescenti diseguaglianze sociali, si batte contro le nuove schiavitù. Ha fermato l'invasione della Siria, Barack Obama e Raul Castro hanno chiesto la sua mediazione. Le sue intenzioni sono di associare i vescovi al governo della Chiesa, portare le donne ai vertici decisionali in curia, permettere la comunione ai divorziati risposati, rispettare le scelte di vita degli omosessuali. Ma il suo programma audace di riforme si scontra con forti difficoltà. Cardinali importanti sono contrari, una parte dell'episcopato mondiale e del clero fa barriera passivamente. Per la mafia, da lui scomunicata, è un nemico. Per i terroristi del califfato jihadista il Vaticano è un obiettivo da colpire. Lui stesso ha detto che potrebbe dimettersi, sostiene che il tempo a disposizione non è molto. L'esito della sua rivoluzione è incerto. «L'unica cosa che chiedo al Signore» – ha confidato a un amico – «è che questo cambiamento, che porto avanti per la Chiesa con grande sacrificio, non sia una luce che si spegne».

Il volume si propone di far conoscere la Chiesa ortodossa, nell'intento di favorire una più obbiettiva cattolicità, nella consapevolezza che l'apparente differenza si risolve di fatto in una provvidenziale complementarità. Il materiale elaborato è relativo ai caratteri fondamentali dell'ortodossia, alla sua storia, alla tradizione liturgica e canonica, alle specificità culturali. L'inizio del ventunesimo secolo ha fornito abbondanti prove della necessità di riesaminare il rapporto tra il cattolicesimo e il mondo moderno globale: dal 9/11 alla crisi del cosmopolitismo e al ritorno degli etno-nazionalismi e fondamentalismi e integralismi religiosi di ogni genere. Questo libro tenta di inoltrarsi su questo cammino focalizzandosi sul significato, l'eredità e la ricezione nel mondo di oggi dell'ecclesiologia del concilio Vaticano II, a partire dalla costituzione *Gaudium et spes*, e soffermandosi su questioni-chiave: il rapporto tra potere e carisma nella Chiesa.

Oggi la sinodalità è sempre più compresa come dimensione costitutiva della Chiesa, in grado di spalancare nuovi scenari. Si tratta di uno dei temi cardine del pontificato di papa Francesco, il quale nell'autunno del 2022 ha messo in agenda un Sinodo dei vescovi – Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione – che sarà preparato e accompagnato, com'è facile prevedere, da un vivace dibattito. Che cosa s'intende precisamente per sinodalità? Quali sono i tratti di una Chiesa sinodale? Si profila forse un nuovo stile di Chiesa? L'intento di

questo libro non è di dire tutto, visto che si tratta di un tema inesauribile, ma di offrire uno sguardo panoramico che faccia gustare il sogno di una Chiesa più sinodale e accenda il desiderio di tentare l'impresa. Uno sguardo panoramico su un tema centrale per il futuro della Chiesa, in vista del Sinodo del 2022.

With v. 2 was issued "Supplemento fuori commercio al n. 14": Del luogo, del martirio e del sepolcro dei Maccabei."

Un sinodo o concilio (i due termini sono sinonimi) è il luogo in cui ogni volta si forma un nuovo consenso dei credenti. Questo avviene quando la novità della storia impone di comunicare il vangelo in modo diverso dal passato. Fu questo il senso del concilio ecumenico Vaticano II, celebrato cinquanta anni fa, lo stesso senso del sinodo che recentemente ha riformulato la disciplina cattolica sulla famiglia. La prassi sinodale è tuttavia antica e risale alla stessa chiesa primitiva. Da sempre infatti – anche se il principio verrà formulato fra tarda età antica e Medioevo – nella chiesa «ciò che interessa tutti deve essere discusso da tutti». Ma quale sarà il futuro della prassi sinodale?

The three volumes present the current state of international research on Martin Luther's life and work and the Reformation's manifold influences on history, churches, politics, culture, philosophy, arts and society up to the 21st century. The work is initiated by the Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII (Bologna) in cooperation with the European network Refo500. This handbook is also available in German.

L'opera Studi sul diritto del governo e dell'organizzazione della Chiesa, in due volumi, contiene 90 saggi originali di giuristi – principalmente canonisti – di 14 paesi diversi. Illustra l'attualità di un settore di ricerca e di prassi del diritto della Chiesa bisognoso di riflessione e di approfondimento. Il pregio dell'opera, con i contributi dei singoli autori, è inscindibilmente legato all'occasione che ha portato a promuoverla: il settantesimo compleanno di S.E.R. Mons. Juan Ignacio Arrieta. Un ampio settore della comunità scientifica, dedita allo studio del diritto della Chiesa nelle sue diverse declinazioni, ha accolto la chiamata a farsi interpellare da argomenti che hanno occupato la maggior parte dell'impegno accademico del Prof. Arrieta, nonché del suo servizio in diverse istanze della Curia romana e di altre entità di governo ecclesiale. Tale chiamata è anche legata al ruolo di iniziatore che Mons. Arrieta ha svolto nelle due entità accademiche che promuovono l'opera: la Facoltà di Diritto canonico della Pontificia Università della Santa Croce e la Facoltà di Diritto canonico S. Pio X di Venezia. Per tutti questi motivi, oltre ai saggi pubblicati, il volume contiene la testimonianza di un'altra ottantina di qualificati presuli e cultori del sapere giuridico ecclesiale e civile che non hanno voluto mancare alla ricorrenza. Gli studi vengono accorpati in dieci parti, secondo un criterio di ordine sistematico: Fondamenti del governo e questioni costituzionali; Elementi giuridico-costituzionali sui fedeli; Governo centrale-universale della Chiesa; Governo locale. Istituzioni giuridiche; Diritto amministrativo e governo; Sinodalità e temi di governo dei collegi ecclesiali; Espressioni "sovraepiscopali" di governo; Esperienze canoniche di governo a livello locale; Governo delle risorse economiche; Diritto e Stato della Città del Vaticano. S.E.R. Mons. Juan Ignacio Arrieta Ochoa de Chinchetru (Vitoria, 1951), Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, è stato Decano della Facoltà di Diritto Canonico della

Pontificia Università della Santa Croce e Preside della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia. Oggi Professore Emerito, è stato Ordinario di Diritto dell'organizzazione ecclesiastica.

«Oggi» – ha detto Papa Francesco, rivolgendosi alla Chiesa italiana – «non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca», insistendo sulla radicalità dei processi che stanno rivoluzionando il mondo, le società, la famiglia. La Chiesa, risponde il cardinale Antonelli con questo libro, è chiamata a una rinnovata evangelizzazione, che non può ridursi a una riformulazione verbale del messaggio, ma deve riplasmare sia la vita personale dei fedeli sia la vita comunitaria della Chiesa, che si pone anche nel tempo presente come ponte tra Cielo e terra in ascolto di tutti e con sguardo aperto. Come sottolinea in Prefazione il Presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Gualtiero Bassetti, «l'evangelizzazione avviene secondo una dinamica di incarnazione, in cui la testimonianza precede e accompagna l'annuncio. Non basta che il Vangelo venga insegnato; esso deve farsi carne, diventare storia, cambiare le menti e i cuori, le relazioni e le attività, la cultura e le opere. La verità cristiana non è solo dottrina, ma anche evento di carità che accade qui e adesso».

[Copyright: 08d22dbc0178ce28ec7e648d281e847f](#)